1

VareseNews

A Samarate, il futuro parte dai bambini

Pubblicato: Mercoledì 16 Aprile 2014



Dopo aver raccontato le storie di tanti giocatori dei

tornei dilettantistici, la rubrica **"Figli di un gol minore"** torna a dare spazio alle società e in questo caso la soddisfazione è doppia perchè il club in questione dopo qualche anno ha deciso di riaprire le porte ai bambini, mettendo in piedi un progetto niente male.

Parliamo del **Città di Samarate**, squadra che milita in Seconda Categoria e che negli ultimi anni – dal 2010 – era rimasta solo con la formazione Juniores e la Prima squadra.

Non contento di questa situazione il direttore sportivo Luca Michele ha deciso di riaprire il campo anche alle categorie giovanili, incominciando dai Piccoli Amici. (foto da samaratecalcio.it)

«É vero, è stata una mia idea – spiega il direttore sportivo -, già da tempo avevo affrontato il discorso con il presidente e ora ne siamo venuti a capo. A mio parere una società senza settore giovanile rimane monca e credo sia inutile avere la juniores e la prima squadra senza nulla alle spalle. A dire la verità è bastata mezz'ora per costruire un team affiatato di persone che farà divertire i bambini e insegnerà loro le basi del calcio. Lo staff tecnico è formato dallo stesso "blocco" che ha fatto bene all'Antoniana, ne parlavano tutti in modo positivo e ciò è importante, perché lavorare nel settore giovanile non è facile».



Il progetto è ambizioso, anche considerando i 16mila

abitanti di Samarate, anche perchè si parla pure di affiliazioni a squadre professionistiche: «Abbiamo qualcosa in ballo – continua il ds Michele – con club di alto livello, ma ci sono ancora tanti punti di domanda. Prima dobbiamo gettare le basi, poi vedremo tutto il resto. **Ripartiamo da zero dopo il 2010 e vogliamo farlo con tutto il settore giovanile**. Samarate ha un bacino di utenza incredibile da sfruttare e noi vogliamo ridare ai nostri bambini la squadra del proprio paese. Ringraziamo gli sponsor che ci aiutano a portare avanti questo progetto, che per ora è un cantiere aperto; le idee ci sono, le persone giuste anche, ora c'è tanto da lavorare. Quindi rimbocchiamoci le maniche».



Leggi tutti gli articoli

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it